

Una comunità riprende in mano la Bibbia
Luca, il Vangelo della misericordia

Gesù opera con la forza dello Spirito Santo
 l'apostolato galilaico di Gesù (Lc 3-9,50)

Preghiera

Guida: L'anima mia magnifica il Signore

Tutti: e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
 perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
 D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
 Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
 e Santo è il suo nome
 Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

1. Premessa: un po' di cronologia

a.: Lc 3,1-2

1 **Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare**, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilene, 2 sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.....

b. Quale calendario (di Damasco, di Gerusalemme o di Roma)? Romano per l'origine del documento giuridico sottostante a Lc

c. Augusto muore il 19 agosto del 14 d.C.

d. Dopo la riforma di Giulio Cesare (46 a.C.) l'anno romano incomincia il 1° Gennaio (non più il 1° marzo)

e. Diventa imperatore Tiberio, il cui 1° anno va da agosto a dicembre del 14 d. C.

f. Il 15 d.C. è il 2° anno di Tiberio e perciò il 15° anno di Tiberio è il 28 d.C.

14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 **28 d.C.**

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 **15° anno**

2. Struttura del racconto

a. prima del ministero (Lc 3,1-4,13)

- 3,1-20 predicazione e imprigionamento di Giovanni Battista
- 3,21-22 battesimo di Gesù (Giovanni già in prigione?)
- 3,23-38 genealogia (mariana) di Luca
- 4,1-13 le tentazioni di Gesù

b. il ministero in Galilea (4,14-9,50)

- Le azioni più frequenti: *insegnare*, *guarire*, chiamare, discutere

- L'identità di Gesù: lode (4,15), Figlio di Dio (4,41), autorità (4,32), profeta (7,16), Cristo (20)

- chiamata (6,14-16) e missione dei Dodici (9,1-6)

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - 4,14-32 - 4,38-41 — - 4,42-44 - 5,1-11 - 5,12-26 - 5,27-32 - 5,33-6,5 - 6,6-13 - 6,14-16 - 6,17-19 - 6,20-49 - 7,1-17 - 7,18-35 - 7,36-8,3 - 8,4-15 | <ul style="list-style-type: none"> Gesù insegna: Gesù guarisce Gesù insegna Gesù chiama i primi quattro Gesù guarisce un lebbroso e un paralitico Gesù chiama Levi e i peccatori Gesù discute sul digiuno e sul sabato Gesù guarisce l'uomo con la mano paralizzata Gesù chiama i suoi Dodici Apostoli Gesù guarisce e parla Il discorso della pianura Gesù guarisce il servo del centurione e risorge il figlio della vedova Gesù risponde ai mess del Battista e parla di lui Gesù e il discepolato femminile: perdona la peccatrice e il seguito femminile Parabola del Semiatore | <ul style="list-style-type: none"> 4,15: insegnava e gli rendevano lode 4,21: "Oggi si è compiuta qs Scrittura" 4,32: insegnava, stupiti, aveva autorità 4,41: "Tu sei il Figlio di Dio" 5,26: "Oggi abbiamo visto prodigi" 5,38: vino nuovo in otri nuovi 6,11: scribi e farisei in collera 6,19: da lui usciva una forza che guariva 6,20: Beatitudini 7,16: gr. profeta 8,15: custodiscono e producono frutto |
|---|--|--|

58	- 8,16-21	Come trasmettere l'insegnamento e i veri parenti di Gesù	
59	- 8,22-56	Gesù opera: tempesta sedata, guarigione dell'indemoniato, dell'emorroissa, resurrezione della figlia di Gairo	
60			
61	-9,1-6	Missione dei Dodici	
62	- 9,7-9	Erode e Gesù	9,9: cercava di vederlo
63	- 9,10-11	Ritorno dei Dodici	
64	- 9,12-17	moltiplicazione dei pani	
65	- 9,18-21	confessione di Pietro	9,20: Cristo di Dio
66	- 9,22-27	1° annuncio della Passione-Resurrezione e condizioni per seguire Gesù	
67	- 9,28-36	Trasfigurazione	9,31: parlavano del suo esodo
68	- 9,37-43a	Gesù guarisce un epilettico	
69	- 9,43b-45	2° annuncio della Passione-Resurrezione	9,45: timore d'interrogarlo
70	- 9,46-50	Chi è il più grande e uso del nome di Gesù	

71 3. Gesù insegna: la parabola

72 a. Il genere letterario:

- 73 §1. non è - una allegoria (ogni elemento del racconto corrisponde a una realtà della vita)
 74 - un paragone (come...; così...): Lc 15,4-10 (pecora perduta / moneta perduta)
 75 - un racconto esemplare: Lc 10,29-37

76 §2. è una comunicazione sapienziale con la quale il mittente induce l'ascoltatore a giudicare i propri
 77 Atteggiamenti: cfr **2Sam 12,1-14**

78 b. La parabola del buon seminatore e la sua spiegazione: Lc 8,4-15

79 §1. La parabola: Lc 8,4-8

80 §2. La spiegazione dal punto di vista "ecclesiale": Lc 8,11-15

81 c. La parabola del figliol prodigo: Lc 15,1-32

82 §1. L'antefatto della parabola: Lc 15,1-3

83 §2. Le aggiunte: Lc 15,4-10

84 §3. La parabola: Lc 15,11-15

85 4. Gesù guarisce: il miracolo

86 a. Il miracolo

- 87 §1. Cos'è? i. (definizione pericolosa perché incompleta) superamento delle leggi di natura
 88 ii. (pensiero razionalista) non esistono: Dio avrebbe creato un mondo imperfetto
 89 iii. il miracolo è un "segno" del regno di Dio nella storia
 90 iv. e. Gesù rifiuta l'identificazione tra "miracolo" e "segno"

91 Gv 6,26: Gesù rispose: "In verità, in verità vi dico, voi mi cercate non perché avete
 92 visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati".

93 §2. I miracoli esistono: cfr Giuseppe Flavio (Antichità Giudaiche 18,63-64)

94 Verso questo tempo visse Gesù, uomo saggio, *se pur conviene chiamarlo uomo*; infatti egli compiva
 95 opere demoniache (*straordinarie*), ammaestrava gli uomini *che con gioia accolgono la verità*, e convinse
 96 molti giudei e greci. *Egli era il Cristo*. E dopo che Pilato, *dietro accusa dei maggiori responsabili del*
 97 *nostro popolo*, lo condannò alla croce, non vennero meno coloro che fin dall'inizio lo amarono. Infatti
 98 (essi raccontano che) apparve loro il terzo giorno di nuovo vivo, *avendo i divini profeti detto queste cose*
 99 *su di lui e moltissime altre meraviglie*. E ancora fino ad oggi non è scomparsa la tribù dei cristiani che da
 100 lui prende nome (Antichità 18,63-64).

102 §3. Il miracolo come adempimento delle profezie messianiche (Mt 11,2-6 // **Lc 7,18-23** = cfr Is 26,19; Is
 103 29,18s; Is 35,5s; Is 42,7.18; Is 61,1)

104 §4. Il miracolo come "Parola" fatta e non detta: **Mc 1,21-28**

105 Mc 1,21 Giunsero a Cafarnaò e subito Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, insegnava. 22 Ed erano
 106 stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi.
 107 23 Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, 24
 108 dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». 25

109 E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». 26 E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte,
 110 uscì da lui. 27 Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un
 111 insegnamento nuovo (διδαχὴ καινή), dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli
 112 obbediscono!». 28 La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

113 §5. Il miracolo come “segno” del Regno di Dio (solo due esempi)

114 * Lc 10,9 Guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: “È vicino a voi il regno di Dio”.

115 * Lc 11,20 Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

116 b. Il lebbroso: **Lc 5,12-16**

117 §1. La Legge di purità e il contagio tra esseri umani

118 §2. La Legge di purità e in contatto co Dio : la guarigione

119 - Gesù non compie solo il miracolo di guarire il lebbroso

120 - Gesù guarisce, toccando

121 §3. La reazione delle folle (“folle numerose venivano per ascoltarlo e farsi guarire “)

122 e la reazione di Gesù (si ritirava in luoghi deserti a pregare)

123 c. il paralitico: **Lc 5,17-26**

124 §1. La casa palestinese (Lc: “tegole”)

125 §2. Il perdono compete solo a Dio (Lc 5,21: scribi e farisei)

126 §3. Gesù perdona e “dimostra” la sua capacità di perdonare con il miracolo

127 - la parola spiega l’azione e l’azione conferma la parola

128 - non si può mai dividere la parola di Gesù dalla sua azione

129 §4. Poiché il perdono dei peccati è avvenuto nella morte di Gesù (1Cor 15,3), il perdono al paralitico è
 130 perdono o è teatro?

131 **5. Lc 6,29-49: il discorso della pianura**

132 a. struttura: - vv. 20-23 beatitudini

133 - vv. 24-26 guai!

134 - vv. 27-35 amore dei nemici

135 - vv. 36-38 la misericordia nel giudizio e la generosità

136 - vv. 39-42 contro lo zelo presuntuoso

137 - vv. 43-45 il criterio di valutazione non ideologico: i frutti

138 - vv. 46-49 la necessità della pratica della Parola

139 b. Il nemico di Dio è mammona (Lc 16,13)

140 §1. beatitudini lucane dirette (voi)

141 §2. la ricchezza è ambigua: può essere adoperata bene o male = **Lc 16,1-13.**

142 §3. l’attaccamento alla ricchezza è impedimento al discepolato = **Lc 18,18-30.**

143 §4. accumulare tesori per sé / arricchire davanti a Dio = **Lc 12,13-21**

144 §5. povero è colui che condivide generosamente = **Lc 21,1-4**

145 §6. il povero nasce dalla Parola = **Lc 8,4-15**

146 §7. la conversione si misura sul distacco dalle ricchezze = **Lc 19,1-10**

147

148 **6. Lc 7,36-8,3: il discepolato femminile**

149 a. struttura : - 7,36-50: il simposio a casa di Simone il fariseo

150 - 8,1-3: le donne al seguito di Gesù

151 b. la pedagogia di Gesù (la parabola dei due debitori)

152 §1. partire sempre dalla posizione in cui si trova l’ “altro”

153 §2. il “racconto”, non il ragionamento

154 §3. lasciare che l’altro si “autoeduchi”

155 c. l’amore è fonte di perdono?

156 §1. oltre il sacramento?

157 §2. il perdono attraverso l’agape: **1 Pt 4,8**

158 §3. il perdono attraverso l’accompagnamento alla conversione: **Gc 5,19-20**

159 d. la sequela femminile, nasce dal contatto positivo di Gesù con la donna

160 §1. guarite da spiriti cattivi e da infermità

161 §2. Maria Maddalena / 7 demoni

162 §3. cfr Lc 13,10-17: donna curva

163 §4. Giovanna, moglie di Cuza, governatore di Erode

164 §5. il verbo “diakonèo”.